

\_Lettera\_N\_0193

Al canonico Pietro Giuseppe De Gaudenzi

Torino, 27 giugno 1854

Car.mo Sig. Arciprete,

Venga pure per gli esercizi spirituali, chè il sig. D. Caffasso le farà posto e si adoprerà a tutte guise per convertirla. Le manderei il premio vinto, ma la sua bella calligrafia, se l'abbia in pace, fa che né io, né un altro prete possiamo capire qual numero precisamente abbia scritto. Mi acchiuda il biglietto e mi scriva il numero chiaro e tondo e glielo manderò tosto.

Al suo arrivo a Torino credo che troverà D. Bosco e qualora non possa assolutamente trovarsi, io l'attendo qui, e le ho già preparata una modesta cameretta perché sia dalla sua presenza santificata.

Iddio le doni buon viaggio. Amen. Di V. S. car.ma

Aff.mo Bosco G.